

FONDAZIONE PER LO SPORT DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

Sede in Via F.lli Manfredi n. 12/D - 42121 Reggio nell'Emilia (RE)
Codice Fiscale - Partita Iva 02299930350
R.E.A. di Reggio Emilia 269488
Riconosciuta dalla Giunta Regionale con Determinazione n. 16837 del 21/12/2007

Relazione accompagnatoria al Bilancio Preventivo degli esercizi 2021 – 2022 - 2023

Signori Consiglieri e Partecipanti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione il progetto di Bilancio Preventivo degli esercizi 2021 – 2022 - 2023.

Per la predisposizione del Bilancio di previsione 2021-2023 si è assunto come valore di riferimento la quota deliberata dal Comune nel proprio Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023. Tale quota, per ora, rimane ancora inferiore a quelle conferite nelle precedenti annualità.

In un momento difficile come quello che stiamo affrontando è comprensibile che, all'interno del sistema dell'Amministrazione Comunale, le realtà che hanno la possibilità di sopportare tagli di bilancio si mettano a disposizione per permettere la tenuta complessiva e il generale equilibrio dei servizi. E' altrettanto vero che le risorse conservate dalla Fondazione per lo Sport, sono risorse che assieme alla quota associativa compongono la possibilità di intervento e di sostegno nei confronti del mondo sportivo. Le necessità sono tante, il bisogno di investimenti riguarda sicuramente la messa a norma e gli adeguamenti per la sicurezza degli impianti richiedono investimenti e sforzi importanti, ma la necessità è anche quella di sostenere e accompagnare il mondo sportivo nella ripartenza. Ridurre eccessivamente la quota o mantenersi sotto il limite necessario per la normale attività della Fondazione per lo Sport, significherebbe azzerare completamente nell'arco di un triennio la possibilità di eseguire interventi per le manutenzioni di emergenza o limitare la capacità di intervento su politiche sportive, progetti e manifestazioni.

La previsione effettuata genera un risultato economico negativo dell'esercizio 2021, pari a Euro 780.044. Tale risultato negativo sarà ricondotto al pareggio attingendo, in modo consistente, dal Fondo di Gestione degli esercizi precedenti.

Si evidenzia a tale proposito, come riportato e meglio dettagliato più avanti, al paragrafo

“Informazioni sul Patrimonio della Fondazione” di pagina 12, che la Fondazione dispone di un Patrimonio libero pari a € 1.686.670,00.

A tale riguardo il Consiglio di Gestione valuterà, fermo restando l'accantonamento di una parte per garantire la funzionalità della Fondazione e compatibilmente con il proprio organico, di indicare l'utilizzazione di detto Patrimonio libero per le seguenti finalità in ordine prioritario e di scansione temporale:

- a) interventi di manutenzione e messa in sicurezza degli impianti sportivi;
- b) contributi ad indennizzo delle difficoltà e delle maggiori spese per società sportive e gestori degli impianti nel periodo di emergenza sanitaria;
- c) indirizzare i contributi al sostegno della ripartenza del mondo sportivo e delle progettualità. In particolare per aiutare la promozione sportiva, le fragilità, l'inclusione attraverso lo sport, per gli eventi sportivi e nel rapporto con la scuola.

Lo sport per cambiare – Sport for Change

Purtroppo, molte delle scelte strategiche e degli indirizzi individuati a seguito del confronto con il mondo sportivo, devono essere necessariamente rallentate o sospese per poter dare priorità agli interventi di sostegno e supporto a società e gestori. Il piano di azione ipotizzato, deve essere necessariamente rivisto e anche le scelte strategiche già individuate dovranno essere messe in secondo piano rispetto alla gestione dell'emergenza e delle nuove esigenze.

Sia le linee di contributo che gli interventi specifici non potranno prescindere dal seguire e adattarsi a quello che è a tutti gli effetti un programma di intervento e che è definito all'interno del progetto *Sport for Change*, presentato e in parte finanziato dalla regione Emilia-Romagna nell'ambito della Legge N. 8/2017 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive”.

Il momento estremamente delicato e difficoltoso, coincidente con le limitazioni imposte a causa del Covid, potrebbe durare molto più del previsto e ancora non c'è una dimensione temporale certa per il ritorno alla normalità.

Una necessità sarà quella di garantire e migliorare il sistema di comunicazione e informazione anche attraverso i *social media* nonché di strutturare un sistema anche per poter ampliare la partecipazione a bandi e progetti.

L'esigenza è sicuramente quella di intervenire sulle infrastrutture sportive, sfruttando il momento della sospensione forzata delle attività, ma anche di prepararsi a sostenere la ripartenza per lo sport con la necessità di contrastare una dilagante povertà motoria e sportiva nonché una crescente sedentarietà. In questo potrà venire in aiuto anche la pratica sportiva libera e diffusa.

Resta sempre da concludere il percorso di concertazione con l'Amministrazione Comunale definendo in maniera chiara ambiti di azione, competenze e modalità di intervento.

L'occasione per ripensare le strategie politiche di prospettiva può essere data dalla definizione del piano strategico per lo sport che l'Amministrazione intende lanciare.

Rinnovata la partecipazione al tavolo comunale per il contrasto all'omotransnegatività, la Fondazione ha chiesto e ottenuto anche la partecipazione al gruppo di lavoro regionale denominato CERS Comitato Emilia-Romagna sostenibile che consente l'interlocuzione sui temi specifici della sostenibilità e del patto regionale sul clima e sul lavoro.

Grazie al progetto *Sport for Change*, approvato e co-finanziato dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito della Legge Regionale N. 8/2017, potremo proseguire nel segno della progettualità su inclusione e integrazione nonché premiare le sinergie con il mondo della scuola.

Attività della Fondazione

Spese per gestioni

Nel corso del 2021 verranno a scadenza le concessioni relative a n. 12 campi sportivi e del Campo di Atletica Leggera "Camparada"

In autunno dovranno essere predisposti gli atti necessari per il rinnovo delle concessioni relative a n. 33 palestre, al Palasport "Fanticini", allo Stadio di Baseball ed al Campo di Tiro con l'Arco che verranno a scadenza nel corso del 2022

Relativamente al Palazzo dello Sport Bigi si dovrà valutare se e come procedere al termine del terzo stralcio dei lavori di riqualificazione dell'impianto programmati dal Comune e che hanno preso avvio il 7 giugno e che dovrebbero terminare indicativamente ad ottobre per la prima parte e quindi tra fine 2021/inizio 2022.

Spese per gestione calore e relativa manutenzione impianti sportivi

A far tempo dal 1° ottobre 2016 il Comune di Reggio Emilia ha attivato il nuovo appalto per la gestione calore che avrà durata fino al 30/09/2022. Nell'appalto di servizio è inserita anche la Fondazione per lo Sport relativamente agli impianti di propria pertinenza, suddivisi in due tabelle (A e A1) a seconda che si tratti di impianti comprensivi di servizio di energia e manutenzione (palestre scolastiche) o sola manutenzione (i rimanenti). Nel nuovo appalto oltre che alla gestione calore è stata inserita anche la manutenzione degli impianti idrico-sanitari, intesa come riparazione e/o sostituzione degli impianti idrico-sanitari dal punto di fornitura dell'acqua (acquedotto e/o pozzo) sino al recapito nella pubblica fognatura (ad es.: tubazioni, boiler elettrici, cassette di scarico wc, rubinetterie, soffioni docce, sommerse pozzi, impianti irrigazione). Tale tipologia di spesa dovrebbe quindi consentire, per contro, una minore spesa relativamente alle manutenzioni di cui al paragrafo successivo.

La cifra stimata quale previsione per il 2021 è stata determinata in base a quanto previsto come base d'asta nel Capitolato di gara predisposto dal Comune, dedotto il ribasso percentuale praticato dall'aggiudicatario e tenendo conto del minor utilizzo dovuto all'emergenza epidemiologica. Tale importo potrà trovare riscontro al termine della stagione termica, in sede di chiusura della contabilità della "gestione calore".

Spese per manutenzione

Le manutenzioni ordinarie sono classificate alla voce B7) (Costi per servizi), mentre le manutenzioni straordinarie - trattandosi di migliorie su beni di terzi - sono classificate alla voce B10 1) (Amm.to manutenzione su beni di terzi) e quindi sottoposte al processo di ammortamento sulla base della durata della Convenzione con il Comune di Reggio Emilia. Tutto ciò in analogia con lo schema di bilancio consuntivo.

Per il 2021 le spese di manutenzione ordinaria sono complessivamente previste per € 270.000 e riguardano principalmente i lavori relativi alla messa a norma di diversi impianti sportivi. E' inoltre previsto anche un importo per la ristrutturazione dei nuovi spazi della sede di Via F.lli Manfredi.

Spese per acquisto di beni e servizi

E' prevista la spesa per l'acquisto di tabellone segnapunti per il rugby allo Stadio Mirabello e per l'acquisto di arredi per i nuovi locali da adibirsi a sede della Fondazione, a fianco di quelli attuali.

Relativamente ai servizi si dovrà invece progressivamente procedere nel corso del triennio all'ammodernamento del sito, in funzione anche del progressivo adeguamento alle norme sulla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, spese che potrebbero ammontare all'incirca ad Euro 50.000 e che sono state in parte previste alla voce "Ammortamenti".

In questa voce sono inoltre previste le spese relative all'acquisizione di servizi tecnici di supporto al RUP nell'ambito dei lavori di messa a norma degli impianti, di regolarizzazione documentale, della figura di R.S.P.P. per la valutazione, l'aggiornamento dei rischi relativamente all'immobile adibito a sede della Fondazione per lo sport sito in via F.lli Manfredi 12/D ed altri adempimenti, del D.P.O.

Spese per risorse umane

Al momento l'organico della Fondazione risulta composto da n. 8 unità.

Nella redazione del Bilancio preventivo si è tenuto conto altresì della prossima assunzione di due nuove figure di cui una amministrativa (Funzionario) ed una tecnica (Funzionario) per cui sono state bandite apposite Selezioni, i cui termini, per la prima, sono già scaduti ed in corso di espletamento. Il costo è stato ascritto solo per un rateo, considerandosi verosimile l'assunzione non prima del mese di ottobre.

Un investimento in termini di personale e competenze andrebbe fatto nell'ambito della comunicazione internet e social sia interna (attività della Fondazione) che esterna (società partecipanti).

Sono altresì previste le risorse relative alla stipula di un accordo integrativo stipulato con le Organizzazioni Sindacali.

Le politiche sociali della Fondazione

Come anticipato nella premessa, a causa del particolare momento storico, molte scelte dovranno necessariamente essere, se non sospese, almeno rallentate, dando la priorità ad interventi di sostegno e supporto a società sportive e gestori degli impianti.

I contributi dovranno essere indirizzati al sostegno della ripartenza del mondo sportivo e delle progettualità. In particolare per aiutare la promozione sportiva, le fragilità, l'inclusione

attraverso lo sport, per gli eventi sportivi e nel rapporto con la scuola.

Il Progetto *Sport for Change* diventa a tutti gli effetti un programma di intervento con cui proseguire nel segno della progettualità riguardo ad inclusione e integrazione.

Per il 2021 sono già stati pubblicati bandi per l'erogazione di contributi a sostegno di progetti finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale e della promozione degli obiettivi dello sviluppo sostenibile nell'ambito del Progetto "*Sport for Change*" nonché a sostegno dell'organizzazione di manifestazioni sportive.

Criteri generali

In conseguenza di quanto precede e delle reiterate richieste di "report" e attestazioni di conformità a principi e norme di legge provenienti da parte dei competenti Servizi di controllo comunale, si ribadiscono quelli che sono oramai imprescindibili "criteri" che dovranno presiedere alla stesura ed approvazione dei futuri bilanci della Fondazione:

1. prevedere una struttura di bilancio in cui il risultato economico non sia mai negativo, ove ai fini dell'ottenimento del pareggio non sia possibile limitare le perdite ad importi inferiori agli utili accantonati a riserva in anni precedenti;
2. mantenere già dalla compilazione del bilancio preventivo una analitica vigilanza sulle spese autorizzate, onde evitare la sopravvenienza di "buchi di bilancio" in corso d'esercizio;
3. non autorizzare nuovi investimenti sugli impianti in concessione da parte di società sportive, se non in presenza di almeno una di queste condizioni:
 - a. il corrispondente aumento non occasionale della quota associativa;
 - b. il corrispondente aumento strutturale, cioè non occasionale, delle entrate;
 - c. la corrispondente strutturale diminuzione delle spese;
 - d. la formale autorizzazione in conseguenza di ciò degli organi deliberativi;
4. non accettare il trasferimento di nuove funzioni e linee di attività che non siano corrispondentemente finanziate e sostenute anche in termini di carichi di lavoro, negoziando tale trasferimento sulla base della spesa storica sostenuta dai servizi comunali o di un adeguato calcolo preventivo;
5. verificare relativamente agli altri impianti, diversi da quello natatorio di Via Melato, se in genere è possibile operare risparmi sulla gestione-calore, mediante diverse modalità di acquisizione del corrispondente servizio;
6. legare l'erogazione di contributi e utilità di ogni tipo alle politiche della Fondazione, oltre che alle norme stabilite in materia.

Occorrerà proseguire nell'implementazione del sistema di Controllo di Gestione, estendendo progressivamente quanto iniziato per l'impianto natatorio di via Melato, per il Palasport Bigi e per lo Stadio Mirabello e completare la redazione dei fascicoli tecnici e gestionali degli impianti, controllare la stesura dei relativi libretti di manutenzione, al fine di garantire certezza, sicurezza, tracciabilità e misurabilità degli interventi svolti.

Rimane invariato ed anzi andrà potenziato il compito di operare le necessarie attività di vigilanza sugli impianti sportivi affidati in concessione, per salvaguardare il patrimonio comunale affidato alla Fondazione.

Recepimento D.U.P. 2021 - 2023 del Comune di Reggio Emilia

Ai sensi dell'art. 20 del Regolamento dei Controlli Interni del Comune di Reggio Emilia, approvato dal Consiglio Comunale con atto N. 11/2068 del 28/01/2013, che prevede che gli Organismi partecipati devono recepire gli obiettivi strategici e gestionali nei propri documenti di programmazione, con il presente atto si recepisce la documentazione inviata dal Comune di Reggio Emilia in data 16/04/2021 ove sono indicati gli obiettivi specifici della Fondazione per lo sport per l'anno 2021, come approvati con atto del Consiglio Comunale n. 72 del 08.04.2021 (Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021_2023 nella quale sono indicati gli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, delle società controllate e degli organismi partecipati).

Criteri di formazione e valutazione

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12/05/2016 ha introdotto l'obbligo di trasmissione del bilancio preventivo (budget) e del bilancio consuntivo (bilancio di esercizio) alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche. La trasmissione dei dati è prevista con lo standard XBRL. Per gli enti come la Fondazione per lo sport che adottano la contabilità economico-patrimoniale è il medesimo standard utilizzato dalle società di capitali per il deposito dei bilanci di esercizio al Registro Imprese.

Tale obbligo ha reso necessario uniformare i criteri di formazione e presentazione del bilancio preventivo al fine di adeguarsi allo schema standard XBRL.

Il recepimento dello standard XBRL ha comportato quindi l'adozione dei principi propri della contabilità economico-patrimoniale e l'abbandono dei criteri fondati sui movimenti finanziari.

Si precisa che lo Statuto prevede che il bilancio preventivo sia redatto con la previsione dei tre esercizi successivi, mentre il sopracitato decreto prevede l'invio alla BDAP del solo bilancio preventivo (budget) per l'esercizio successivo. Si è pertanto provveduto a redigere il bilancio preventivo in formato XBRL solo per l'esercizio 2021, mantenendo nel consueto schema il bilancio preventivo triennale previsto dallo Statuto.

Lo schema di Bilancio Preventivo triennale è stato appositamente strutturato nella forma prevista dall'articolo 2425 del Codice Civile, solo in minima parte modificata per dare maggiore visibilità alle politiche della Fondazione. Nella versione XBRL le politiche sono state poi riclassificate alla voce B7, fra gli altri costi per servizi.

Al fine di ottenere delle stime sempre più attendibili nei Bilanci di Previsione, si è proceduto ad aggiornare le previsioni relative agli esercizi 2021 e 2022 già effettuate in sede di predisposizione del precedente bilancio preventivo triennale.

Informazioni sul Patrimonio della Fondazione

Il Patrimonio della Fondazione è costituito dal conferimento in denaro del Socio Fondatore, pari ad Euro 100.000 e dai conferimenti successivi dei Sostenitori collettivi con espressa destinazione a patrimonio, per complessivi Euro 8.500 oltre che Euro 30.000 ricevuti a titolo di liberalità.

Come richiesto dal competente Servizio della Regione Emilia-Romagna la Fondazione

mantiene vincolata, sotto forma di BTP Italia - Nuova emissione per emergenza Covid-19 con scadenza 26 maggio 2025, una quota del fondo di dotazione, pari a Euro 25.000 (soglia minima prevista attualmente dalla Regione), a garanzia patrimoniale nei confronti dei terzi creditori.

Nel rispetto degli articoli 6 e 7 dello Statuto, il Patrimonio della Fondazione viene contabilmente separato dal Fondo di gestione.

Nel seguito si riporta la composizione del Patrimonio della Fondazione con riferimento all'esercizio 2020, il cui Bilancio consuntivo è stato anch'esso approvato in data odierna.

A) Patrimonio netto		1.795.170
I) Patrimonio libero - Fondo di gestione		1.686.670
1) Fondo di gestione esercizio precedente	1.887.060	
2) Risultato gestionale dell'esercizio 2020	-230.390	
3) Fondo di gestione da donazioni	30.000	
II) Fondo di dotazione - Conferimenti da atto costitutivo		108.500
1) Quota del Patrimonio non vincolata	83.500	
1.1) <i>Versata dal socio fondatore</i>	75.000	
1.2) <i>Versata dai partecipanti sostenitori</i>	8.500	
2) Quota del Patrimonio a garanzia dei terzi creditori	25.000	

Il Risultato

Come già anticipato nel paragrafo precedente il bilancio preventivo 2021-2023 è stato redatto in conformità ai principi della contabilità economico-patrimoniale ed in particolare in base al principio della competenza economica. I costi e i ricavi sono quindi stati inseriti indipendentemente dalla manifestazione numeraria ad essi connessa.

Il risultato dell'esercizio è la mera differenza tra ricavi e costi di competenza dell'esercizio.

Analisi delle voci di Conto economico preventivo

A) Valore della produzione

Proventi Istituzionali

Come già illustrato, i proventi istituzionali si riferiscono alla quota associativa erogata dal socio Fondatore e prevista nel Bilancio del Comune in Euro 1.265.500 per l'intero triennio.

Nel corso degli ultimi anni la quota associativa è stata considerevolmente ridotta: nel 2017 infatti è stata pari ad Euro 1.850.500, passando nel 2018 ad Euro 1.696.500, nel 2019 ad Euro 1.390.494 e nel 2020 ad Euro 1.540.500.

Corrispettivi per la cessione in uso impianti sportivi

I corrispettivi per la cessione in uso degli impianti sportivi rappresentano i proventi relativi

all'attività commerciale della Fondazione.

Sono stati preventivati rispettivamente Euro 182.321 per il 2021, Euro 235.239 per il 2022 ed il 2023, precisando che per quegli impianti le cui concessioni risultano in scadenza nel corso del 2021 sono stati indicati gli importi posti a base d'asta delle rispettive gare mentre per quelli in scadenza nel 2022 e 2023 è stato riportato, per il momento, il medesimo importo del 2020.

Nella stima della previsione 2021 non sono state considerate entrate per il Palasport Bigi in parte ragione della sopravvenuta emergenza epidemiologica ed in parte in ragione della chiusura dell'impianto per l'intervento di manutenzione straordinaria programmato dal Comune di Reggio Emilia nonché per le Piscine Filippo Re e De Sanctis, quest'ultima chiusa a causa dell'assenza del C.P.I. mentre per la Piscina Filippo Re dovranno essere valutate le condizioni di riapertura.

Non sono state calcolate entrate per quegli impianti per i quali è stata disposta la chiusura per motivi legati alla sicurezza degli stessi ed in particolare le Palestre Ginnastica e Tennistavolo, in quanto ne è stata disposta la chiusura in seguito a comunicazione dei VV.F. in data 30/12/2019 nonché della Palestra Rivalta ex-Ciechi, anch'essa chiusa da dicembre per problemi legati alla sicurezza.

Inoltre per quegli impianti chiusi ma per i quali sono in corso i relativi lavori di messa a norma il canone è stato calcolato solo per il secondo semestre poiché è ipotizzabile che potranno essere conclusi entro tale termine (Campi sportivi Campioli, Valli, Masone, Pista Zandonai e Palestra Scherma).

L'importo di Euro 182.321 per il 2021 si compone di:

- ✓ Euro 43.491 derivanti dalla cessione in uso di piscine;
- ✓ Euro 29.585 derivanti dalla cessione in uso di impianti maggiori;
- ✓ Euro 43.029 derivanti dalla cessione in uso di campi sportivi;
- ✓ Euro 66.216 derivanti dalla cessione in uso di palestre (di cui Euro 40.275 relativi a palestre adibite ad uso scolastico ed Euro 25.941 relativi a palestre dedicate a sport esclusivi, quali scherma, danza sportiva e locali di Via Mazzacurati).

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono stati preventivati in Euro 25.000 per l'anno 2021, in Euro 39.000 per il 2022 ed in Euro 39.000 per il 2023.

Si tratta delle entrate derivanti dai rimborsi per le spese delle utenze che, per ragioni tecnico-impiantistiche, non possono essere intestate direttamente ai singoli gestori degli impianti; dai rimborsi di utenze effettuati dalla Provincia di Reggio Emilia per l'utilizzo delle palestre in orario scolastico da parte delle scuole del ciclo secondario. Tali ricavi, per l'anno in corso, sono stati preventivati per un minore importo a causa della chiusura delle scuole per parte del primo semestre causa emergenza epidemiologica.

B) Costi della produzione

In merito alla natura commerciale o istituzionale dei costi sostenuti dalla Fondazione continua ad essere adottato il criterio di assegnazione fondato sul numero di ore stabilite nel calendario settimanale dell'attività sportiva, programmata per ogni impianto, ad eccezione dei costi relativi al personale dipendente ed ai costi amministrativi non suddivisibili.

A titolo esemplificativo, le ore dedicate ad attività sociali, quali quelle scolastiche, per

diversamente abili, per soggetti anziani e per l'avviamento allo sport sono considerate di natura istituzionale, mentre le ore dedicate alle altre attività (principalmente agonistiche e per adulti) sono considerate di natura commerciale.

Questo tipo di assegnazione è però solo applicabile alle voci del Bilancio Consuntivo, in quanto il Bilancio Preventivo considera uno stanziamento totale della spesa, senza poter definire con esattezza l'importo da attribuire ai vari impianti sportivi.

Pertanto, nel seguito verranno commentate le voci del Bilancio Preventivo relativo agli esercizi 2021, 2022 e 2023 considerando l'importo totale delle uscite finanziarie senza distinzione tra la quota istituzionale e la quota commerciale.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime sono stati preventivati in Euro 27.500 per il 2021, in Euro 7.500 per il 2022 ed in Euro 7.500 per il 2023. Trattasi principalmente di acquisti vari per gli impianti sportivi e di costi per materiale di pulizia, pronto soccorso e cancelleria.

Costi per servizi

I costi per servizi sono preventivati rispettivamente in Euro 1.365.195 per l'anno 2021, in Euro 1.169.016 per l'anno 2022 ed in Euro 1.175.165 per l'anno 2023.

Trattasi principalmente di spese da sostenere per l'utilizzo equo degli impianti sportivi (mediante gli importi da corrispondere ai vari gestori), per la gestione calore, per la manutenzione ordinaria, per le utenze, per le consulenze professionali e per spese diverse generali e amministrative.

Si precisa che per quegli impianti le cui concessioni risultano in scadenza nel corso del 2022 e del 2023 è stato riportato, per il momento, il medesimo importo del 2021.

Si precisa altresì che i costi per la gestione calore, in seguito al nuovo affidamento del servizio da parte del Comune di Reggio Emilia a far tempo dal 1° ottobre 2016, sono frutto di una stima effettuata da quest'ultimo per la determinazione della base d'asta e prevedono inoltre all'interno del global anche interventi manutentivi di riparazione e/o sostituzione degli impianti idrico-sanitari dal punto di fornitura dell'acqua sino al recapito nella pubblica fognatura. Ciò dovrebbe consentire, per contro, un risparmio delle spese di manutenzione relativamente a quest'ultima voce. Per il 2021 le spese di gestione calore sono state preventivate in un importo minore rispetto ai precedenti esercizi in ragione del minor utilizzo dovuto all'emergenza epidemiologica.

Le spese di manutenzione previste per l'anno 2021 sono pari ad Euro 270.000 mentre per gli anni 2022 e 2023 sono previste in Euro 100.000.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono stati preventivati in Euro 6.660 per l'esercizio 2021, in Euro 3.660 per il 2022 ed in Euro 3.660 per il 2023 e si riferiscono all'affitto del campo sportivo di Cadè per il primo semestre 2021, nonché al noleggio delle macchine ufficio ed al noleggio di una autovettura elettrica. Relativamente al Campo sportivo di Villa Cadè la relativa spesa è stata considerata fino al 30/06/2021, data di scadenza contrattuale, poiché il Comune di Reggio Emilia dovrebbe provvedere all'acquisizione dell'area.

Costi per il personale

L'organico della Fondazione è composto attualmente di n. 8 dipendenti.

Sono inoltre in corso di espletamento due diverse selezioni pubbliche per l'assunzione di due ulteriori figure, di cui una amministrativa ed una tecnica che, presumibilmente, potrebbero entrare in organico dal prossimo ottobre.

La spesa per il personale di Euro 454.805 per il 2021, di Euro 444.386 per il 2022 ed Euro 444.686 per il 2023 è stata prevista sulla base delle stime effettuate dal Consulente del Lavoro. Tale spesa è comprensiva delle risorse relative alla stipula di un accordo integrativo, in grado di premiare produttività e risultati ottenuti, sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali.

Politiche della Fondazione

I costi per le Politiche della Fondazione sono stati preventivati in Euro 85.100 per il 2021 ed in Euro 100.000 per il 2022 ed il 2023.

In tale voce, che dovrebbe essere il vero "cuore" della Fondazione, ma che rischia di essere compromessa a causa delle scarse risorse, sono ricomprese:

- le risorse destinate al finanziamento del Progetto "Sport e Comunità", tra cui rientrano le narrazioni dello "Storytelling";
- le risorse destinate all'organizzazione diretta o da terzi di manifestazioni (che una volta definite verranno appositamente riclassificate nelle voci di "Promozione attività e iniziative varie sportive");
- le risorse destinate al sostegno dell'organizzazione dell'attività sportiva a favore degli anziani;
- le risorse destinate al sostegno dell'organizzazione dell'attività sportiva a favore di persone disabili;
- le risorse destinate al sostegno dell'organizzazione dell'attività sportiva dilettantistica con particolare riguardo a quella per l'attività giovanile.

Per il 2021 sono già stati pubblicati bandi per l'erogazione di contributi a sostegno di progetti finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale e della promozione degli obiettivi dello sviluppo sostenibile nell'ambito del Progetto "Sport for Change" nonché a sostegno dell'organizzazione di manifestazioni sportive.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono stati preventivati in Euro 6.686 per l'anno 2021, in Euro 6.790 per l'anno 2022 ed in Euro 6.794 per l'anno 2023 e si riferiscono principalmente ai canoni dovuti per la concessione dei pozzi, per l'acquisto di quotidiani e volumi nonché per le altre imposte e tasse.

Proventi finanziari

I proventi finanziari si riferiscono interamente agli interessi attivi che matureranno sul saldo attivo del c/c bancario.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono rappresentate dalla stima dell'imposta Irap, da calcolarsi sulla componente istituzionale del costo relativo al personale dipendente.

Come già anticipato nelle Premesse alla presente Relazione, le previsioni relative all'esercizio 2021 generano un risultato economico in pareggio così come pure per gli esercizi 2022 e 2023, ma solo grazie all'utilizzo del Fondo di Gestione degli esercizi precedenti.

Nella convinzione di aver operato secondo principi corretti, ringraziandoVi per la fiducia che mi avete riservato, non avendo altre considerazioni da effettuare sui contenuti delle poste di bilancio preventivo e sui criteri di formazione seguiti propongo al Consiglio di Gestione di approvare il Bilancio Preventivo del triennio 2021 - 2023, da sottoporre all'Assemblea, affinché questa esprima il proprio parere e formuli eventuali osservazioni nel termine di 10 giorni. In assenza di pareri contrari entro tale termine il Bilancio si intenderà definitivamente approvato.

Reggio Emilia, lì 5 luglio 2021

Il PRESIDENTE

Mauro Rozzi